

COMUNE DI SASSUOLO

(Provincia di Modena)

Registro n. xxxx/Priv.

**CONVENZIONE CON XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX PER IL SOSTEGNO
AL PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO EDUCATIVO G.E.T. PER
GLI A.A.S.S. 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.**

L'anno duemilaeventuno addi xx (xx) del mese di xxx tra i Signori:

1) GIUSEPPINA MAZZARELLA nata a xxxxxxxxxxxx, Direttore del Settore I° *Servizi per la Persona*, la quale agisce e stipula il presente contratto nel solo interesse e in rappresentanza del Comune di Sassuolo, codice fiscale 00235880366, ai sensi dell'art. 42 dello Statuto Comunale, di seguito, per brevità, denominato Comune;

2) Xxxxxxxxxxxxxxxxxx nato/a a xxxxxxxxxxxx il xxxxxxxxxxxx il/la quale agisce e stipula il presente atto in qualità di Legale Rappresentante della xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx., iscritta al n. xxxxxx nella Banca dati delle Associazioni – Sociale Emilia Romagna, atto di iscrizione Provinciale n. xxxxx del xxxxxxxxxxxx con sede a Sassuolo in via xxxxxxxxxxxx, codice fiscale xxxxxxx di seguito indicata come "xxxxxxxxxxxxx";

richiamati:

- la L. 1 agosto 2003, n. 206, "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili per la valorizzazione del loro ruolo" e in particolare gli artt. 1, 2 e 3;
- la L.R. 28 luglio 2008 n. 14 "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni", all'art. 14 comma 3 e seguenti, "Offerta territoriale per il tempo libero e opportunità educative", così come modificata dalla Legge Regionale

15.7.16 n. 11;

- la D.G.R. n. 590 del 2013 avente ad oggetto “Promozione del benessere, la prevenzione del rischio e la cura in adolescenza” ed in particolare ai seguenti punti dell'allegato relativo agli indirizzi del “Progetto Adolescenza”:

3.3.1. “Sostegno e incentivazione al successo formativo e prevenzione dell'abbandono scolastico”: “Il contrasto alla dispersione scolastica è un obiettivo primario che la Regione persegue anche sulla base che l'abbandono scolastico è un fattore di rischio nella salute mentale. In questa direzione risulta importante incentivare la progettualità di scuole in rete fra loro, affinché nell'agire insieme di più scuole possano emergere piste di lavoro comuni, utili ad affrontare in maniera più incisiva problematiche complesse...”,

3.3.3. “i Gruppi educativi di sostegno alle competenze personali e scolastiche, così come definiti all'art. 14 L.R. n. 14/08, rientrano nella gamma di interventi che rendono possibile l'azione di sostegno verso un adolescente ed il suo nucleo familiare, in situazione di vulnerabilità e criticità. Si tratta di un servizio di accompagnamento nella quotidianità di preadolescenti e adolescenti ad accesso diretto o ad invio da parte dei servizi sociali. Il fulcro di questa risorsa è costituito:

- dalla risorsa del gruppo dei pari e da uno scambio con le opportunità territoriali (scuola, risorse aggregative e di tempo libero) per creare attorno ai ragazzi condizioni favorevoli per l'apprendimento e lo sviluppo armonico della loro personalità;
- dall'equipe educativa e da eventuale personale volontario preparato;
- dal rapporto continuativo e dialogante con la famiglia”;

e infine:

- D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e in particolare l’art. 56 “Convenzioni”

dato atto che

- il Comune di Sassuolo ha sostenuto, nell’ambito della normativa sopra citata, ormai da moltissimi anni, con esiti positivi, sia nel coinvolgimento dei ragazzi e delle famiglie che beneficiano dell’intervento, sia nella parallela crescente collaborazione con le scuole secondarie di primo grado di Sassuolo e con i singoli insegnanti di riferimento, la realizzazione, da parte di parrocchie e associazioni di promozione sociale del territorio, in orario extrascolastico, di gruppi educativi territoriali, meglio noti come G.E.T., per la prevenzione dell’abbandono scolastico collegato al disagio sociale e relazionale;
- il progetto gestionale per la gestione del progetto G.E.T., gruppo educativo territoriale, proposto da xxxxxxxxxxxxxxxx, assunto agli atti sub prot. n. xxx del xxxxxxxxxxxx , oggetto della presente convenzione, di seguito per brevità denominato progetto G.E.T., è conforme alla normativa sopra richiamata nonché ha come modello le esperienze educative già sperimentate in ambito comunale, sopra menzionate, alle quali corrisponde con congruità, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, in termini di: target utenti, obiettivi, giornate, orari e tipologia di attività dirette con i ragazzi, numero di educatori, numero di ore di formazione degli educatori, raccordo con il servizio politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza – settore politiche sociali dell’Unione dei Comuni del distretto ceramico e i docenti;
- con delibera della Giunta comunale n. 148 del 30/07/2021 e con determina

dirigenziale n. xxxx del xxxx è stato approvato l'atto schema di avviso pubblico "INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI PARROCCHIE, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO INTERESSATE A COLLABORARE CON IL COMUNE DI SASSUOLO NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO "G.E.T. – GRUPPO EDUCATIVO TERRITORIALE" PER GLI A.A.S.S. 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024", con protocollo n. XXXX/2021 e pubblicato nel periodo XXX.09.2021 – XX.XX.2021;

- con determinazione dirigenziale n. XXX del XXXX è stato approvato l'esito della manifestazione di interesse di cui sopra;

- il Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati , prevede la possibilità di erogare contributi a enti, associazioni, fondazioni ed altre istituzioni di carattere privato, senza fine di lucro;

- in particolare, l'art. 24 comma 2, del citato Regolamento, prevede interventi finalizzati a sostenere l'attività scolastica, formativa, educativa e di qualificazione del sistema scolastico, per assicurare pari opportunità a tutti i bambini e ragazzi sul piano delle proposte formative, e consentire alle famiglie di scegliere nell'ambito di un pluralismo di offerte educative;

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 OBIETTIVI DEL PROGETTO EDUCATIVO G.E.T.

Oggetto della presente convenzione è il sostegno al progetto presentato da XXXXXX, assunto agli atti sub prot. n. XXXXX/2021, denominato Progetto G.E.T., avente come obiettivo principale la PROMOZIONE DI COMPETENZE

SOCIALI DI BASE per aiutare i ragazzi residenti, in difficoltà sociale e/o relazionale, che frequentano le scuole secondarie di primo grado di Sassuolo, e le loro famiglie, a sentirsi parte integrante e integrata di una comunità. Il sostegno all'apprendimento e la prevenzione dell'abbandono scolastico, con eventuali attività di sostegno allo studio, sono semplici strumenti, e non finalità, per il conseguimento dell'obiettivo sopra individuato ed evidenziato.

Gli interventi educativi di cui sopra dovranno tener conto e valorizzare le risorse umane e le strutture specifiche del territorio del comune di Sassuolo, per garantire la massima contestualizzazione delle attività che saranno realizzate, nonché per intervenire con una più proficua incisività rispetto al particolare contesto sociale in cui si opera, contesto complesso e in continua mutazione. A tale scopo sarà data massima disponibilità alla valutazione di proposte di nuove modalità organizzative non limitate all'età dei ragazzi o alla scuola di appartenenza purché orientate ad assicurare la massima efficacia.

Art. 2 DESTINATARI PROGETTO

Destinatari del presente progetto sono almeno n. **70** ragazzi della fascia di età **11-15 anni** che sono ammessi alle attività del G.E.T. della xxxxxxxxxxxx su segnalazione:

- delle scuole di 1° grado di Sassuolo;
- dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico;
- delle Parrocchie o APS o Odv affidatarie della realizzazione del progetto "G.E.T.";
- delle famiglie direttamente e liberamente interessate.

Art. 3 ATTIVITA' DEL PROGETTO

Il progetto "G.E.T.", per conseguire l'obiettivo principale evidenziato all'art. 1

della presente convenzione, realizza attività finalizzate alla promozione di corrette relazioni interpersonali, al rispetto di regole comuni, anche minime, di piccoli e grandi gruppi di pari, che favoriscono la promozione del benessere sociale e individuale, di una corretta cittadinanza attiva e prevengono il consolidarsi di processi di emarginazione o devianza o disagio. Promuovono inoltre attività tese a far conoscere in modo appropriato le strutture e i servizi esistenti sul territorio comunale, sia di proprietà comunale che del volontariato sociale, educativo, ambientale o culturale.

Le attività nello specifico riguardano:

- 1) creazione di contesti educativi positivi di comunicazione e di espressione a favore dei preadolescenti residenti nel territorio comunale per acquisire adeguate modalità di aggregazione, socializzazione e di utilizzo del tempo libero;
- 2) organizzazione di attività di sostegno scolastico, e rafforzamento delle motivazioni allo studio ed al proseguimento del percorso formativo, comprese eventuali attività specifiche per ragazzi con DSA o BES, in collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di 1° grado di Sassuolo, il servizio Istruzione del Comune di Sassuolo e il volontariato educativo presente sul territorio;
- 3) realizzazione di laboratori espressivi (poetici, narrativi, pittorici, teatrali, musicali, etc) in collaborazione anche con la Biblioteca comunale per ragazzi "Leontine" o associazioni culturali o giovanili del territorio;
- 4) realizzazione di laboratori ludico-ricreativi in collaborazione anche con il volontariato sociale del territorio comunale, il Centro per le famiglie sede di Sassuolo dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico, il CEAS Pedecollinare – Centro di Educazione alla Sostenibilità;

5) realizzazione di attività ludico-sportive, anche in collaborazione con le Parrocchie di Sassuolo, le APS sportive, le associazioni di quartiere e il volontariato sociale del territorio comunale;

6) realizzazione, in collaborazione con i servizi del comune di Sassuolo, di laboratori, anche eventualmente aperti a tutta la cittadinanza, anche eventualmente a pagamento, sui seguenti temi: Educazione civica e rispetto della Legalità; Educazione alla partecipazione attiva alla vita della propria scuola e città; Educazione al rispetto reciproco delle opinioni proprie e altrui ; Educazione all'autogestione; Educazione ad un uso civico delle strutture, pubbliche e private, presenti in città.

Art. 4 ARTICOLAZIONE GIORNALIERA E SETTIMANALE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO.

Il Progetto proposto dovrà prevedere, per ciascun a.s. del periodo 2021-2024, la realizzazione delle attività individuate all'art. 3 in almeno **n. 5 pomeriggi alla settimana di 3 ore** a partire dal mese di ottobre fino al mese di giugno, secondo il calendario scolastico, per **almeno n. 70 ragazzi residenti** nella fascia di età 11-15 anni con l'impiego di **almeno 5 diversi educatori** (incluso eventuale coordinatore servizio) messi a disposizione dalla xxxxx oltre all'impiego di volontari (il cui numero presunto è stato dichiarato in fase di presentazione della manifestazione di interesse).

Ogni pomeriggio dovrà essere suddiviso in 2 parti distinte:

1^ parte per l'accoglienza e il sostegno scolastico;

2^ parte per la realizzazione dei laboratori aventi la finalità della crescita educativa elencati all'art. 3.

xxxxxx dovrà presentare in tempi congrui, per l'a.s. di validità della presente

convenzione, verifiche e rendicontazioni intermedie e finali.

Art. 5 ACCESSO AGLI INTERVENTI EDUCATIVI DEL G.E.T.

XXXXXXXXXXXXX individuata in epigrafe si impegna, per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, a garantire l'inserimento alle attività previste nel progetto di almeno 70 ragazzi residenti frequentati le scuole secondarie di primo grado del territorio comunale, che presentano situazioni di disagio legate a:

- a) difficoltà scolastiche dipendenti da fattori sociali, culturali, familiari ;
- b) svantaggio socio-economico;
- c) difficoltà relazionali;
- d) difficoltà socio-affettive.

Sarà possibile anche accettare ragazzi che ne hanno fatto richiesta liberamente.

Art. 6 EVENTUALE ESTENSIONE PROGETTO G.E.T.

Il progetto G.E.T. descritto nei precedenti artt. 2, 3 e 4 della presente convenzione, può essere esteso per un massimo di ulteriori 20 ragazzi residenti, della fascia di età 14-18 anni, frequentanti il biennio degli istituti secondari di secondo grado, che abbiano già frequentato il servizio G.E.T. a Sassuolo, con l'impiego di un massimo di 2 diversi educatori, senza ulteriori spese a carico dell'Amministrazione comunale, solo nel caso che sia stato assegnato, per la realizzazione di tale intervento, specifico ed adeguato finanziamento a buon esito di bando promosso sia da Pubbliche Istituzioni, Fondazioni bancarie, o simili.

Art. 7 CARATTERISTICHE E COMPITI DEGLI EDUCATORI

Gli educatori incaricati da XXXXXXXXXXXXX dovranno possedere le seguenti

caratteristiche attestate dal proprio C.V., contestualmente alla presentazione della prima richiesta di liquidazione rata del contributo di cui all'art. 12:

- essere in possesso almeno del Diploma di scuola media superiore di 2° grado e, preferibilmente, in possesso di Laurea breve o essere studenti universitari;
- avere dimostrato buone capacità relazionali e di gestione di gruppi di minori in attività educative, culturali o sportive svolte sia a titolo professionale che in ambito di associazioni/enti di volontariato;
- avere svolto per periodi significativi e con continuità (almeno 2 anni) attività di volontariato in particolare nell'ambito educativo;
- essere in regola con quanto disposto dall'art. 25 bis del DPR 313/2002, integrato dall'art. 2 del D.Lgs n. 39 del 4/3/2014, in attuazione della Direttiva 2011/93 dell'Unione Europea, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

Tra questi educatori xxxxxxxxxxxxxxxx dovrà individuare il Referente del Progetto al quale il servizio Istruzione del comune di Sassuolo e il servizio Politiche per la Famiglia Infanzia e Adolescenza dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico potranno rivolgersi per l'attuazione della rete educativa distrettuale "Gian Burrasca".

Gli educatori e i volontari individuati e incaricati da xxxxxxxx dovranno attenersi alla realizzazione delle linee guida del progetto redatto da xxxxxxxx stessa e verificato dagli Enti di cui sopra, nella persona del referente del servizio Istruzione del Comune e del pedagogo del servizio politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza - settore politiche sociali - dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico.

Art. 8 – Rete dei servizi e degli interventi

1. xxxxxxxxx e il Comune riconoscono il valore della connessione tra gli attori istituzionali che si occupano di preadolescenza ed adolescenza (Scuole, Enti locali, Azienda Sanitaria, servizi sociali, educativi, scolastici, sanitari e del tempo libero, pubblici e del privato sociale) e dell'integrazione ed armonizzazione degli interventi.

A tale fine il Comune di Sassuolo favorisce la messa in rete del Progetto G.E.T. nel più complessivo *Progetto Adolescenza del Distretto Ceramico* e nella rete distrettuale dei *Gruppi educativi territoriali*, denominata *Progetto Gian Burrasca*.

2. xxxxxxxxx assicura la partecipazione del proprio gruppo educativo alla suddetta rete distrettuale, che comprende:

- la gestione congiunta di attività ricreative e sportive con gli altri GET del Distretto;
- la partecipazione di almeno 1 educatore al coordinamento pedagogico distrettuale;
- la partecipazione dell'équipe degli educatori agli incontri di verifica concordati con i coordinatori pedagogici distrettuali, con modalità organizzative da concordare tra le parti.

3. xxxxxxxx riconosce il ruolo dei coordinatori pedagogici dell'Unione che si occupano di politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza e si può avvalere della loro collaborazione nelle forme che potranno di volta in volta essere individuate, con particolare riferimento:

- al bisogno formativo degli operatori;
- all'elaborazione del progetto educativo personalizzato sul singolo ragazzo

frequentante il G.E.T. ed alle fasi di verifica della sua attuazione, anche in accordo con la scuola frequentata dal minore;

- al trattamento di casi di particolare difficoltà;
- alla messa in rete sul territorio delle risorse disponibili e all'interscambio di informazioni tra servizi coinvolti;
- al raccordo ed alla facilitazione di processi di scambio, confronto, dialogo e collaborazione con il Comune di Sassuolo e con i servizi dell'Unione che a diverso titolo si occupano di preadolescenza ed adolescenza (servizio politiche per la famiglia, infanzia, adolescenza; servizio sociale tutela minori; servizio sociale territoriale di Sassuolo; Centro per le famiglie, ecc.).

4. xxxxxxxx si impegna inoltre a garantire agli educatori la frequenza agli eventuali programmi di aggiornamento e formazione che l'Unione dovesse attivare nell'ambito dei propri servizi ed interventi rivolti alla preadolescenza ed adolescenza, con modalità organizzative da concordare tra le parti.

Art. 9 COMUNICAZIONI E VERIFICHE

xxxxx si impegna affinché le attività programmate siano rese con continuità per il periodo preventivamente concordato e si impegna a dare immediata comunicazione al referente nominato dal Comune e al pedagista "progetti adolescenti" *dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico* delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Il Comune, tramite le sue figure professionali di riferimento, è tenuto a comunicare immediatamente al referente nominato dall'Associazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto.

Le verifiche sui risultati del progetto gestionale-attuativo avvengono attraverso incontri periodici tra i referenti del progetto e il pedagogo del servizio politiche per la famiglia, infanzia e adolescenza - settore politiche sociali - *dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico*.

Per l'attuazione delle verifiche i referenti del progetto del servizio Istruzione del Comune possono effettuare visite periodiche sul posto.

Art. 10 COPERTURE ASSICURATIVE

xxxxxxxxxxxxxxxxx garantisce a proprio carico la remunerazione e con polizza n. xxxxxxxxxxxx della società xxxxxxxxxxxx la copertura assicurativa di tutti gli operatori impiegati nelle attività oggetto della presente convenzione, compreso il personale impiegato anche a titolo di volontariato, contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, sia all'interno che all'esterno dei locali di proprietà dell'Associazione, nonché per la responsabilità civile contro terzi anche a favore dei ragazzi coinvolti nel progetto.

Art.11 LUOGHI UTILIZZATI PER IL PROGETTO

xxxxxxxxxxxxxxxxx per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione utilizza locali di proprietà o nella propria disponibilità proporzionati al numero dei ragazzi frequentanti il servizio G.E.T. e congrui e idonei per lo svolgimento delle attività previste dal progetto di cui trattasi.

Art. 12 SPESE AMMESSE A RENDICONTAZIONE

Le spese ammesse a rendicontazione sono le seguenti:

- spese di personale compresi incarichi di prestazioni professionali o collaborazioni;
- acquisto di attrezzature specifiche;

- collaborazioni per iniziative specifiche;
- spese di trasporto per iniziative aggregative e relativi ingressi a strutture sportive, culturali e similari,
- spese di cancelleria e materiale di consumo;
- utenze (acqua, luce, gas, telefono e collegamento Internet) e spese relative alla gestione dei locali;
- assicurazioni operatori, volontari e ragazzi;
- spese generali non oltre il 5% dell'importo rendicontato.

La liquidazione del contributo sarà effettuata a seguito della presentazione di documenti contabili giustificativi, della comunicazione ai sensi dell'art. 3, comma 7, L. 136/2010 sulla tracciabilità dei pagamenti e del Documento di Regolarità Contributiva.

Art. 13 ENTITA' E MODALITA' EROGAZIONE CONTRIBUTO

A supporto dell'intero progetto è riconosciuto un contributo per anno scolastico di euro 90.000,00, non soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto al 4% in quanto destinato ad attività istituzionale e non imprenditoriale, per il periodo 2021-2024.

Il contributo sarà erogato dietro presentazione di circostanziata e specifica richiesta di liquidazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione in epigrafe. La presentazione delle richieste di liquidazione avrà luogo secondo le seguenti scadenze:

- una prima rata, pari al 33,33% del contributo annuo, importo previsto di euro 30.000,00 entro il 31 gennaio, previa dichiarazione di avvenuto regolare inizio delle attività e trasmissione copia C.V. degli educatori incaricati nell'a.s. di riferimento;

- una seconda rata, fino alla concorrenza del 33,33% del contributo annuo, importo previsto di euro 30.000,00 entro il mese di marzo, dietro presentazione di rendiconto parziale delle spese nonché relazione sintetica sulle attività svolte in questo primo periodo;
- una terza ed ultima rata, pari al 33,3% del contributo annuo, importo previsto di euro 30.000,00 al termine delle attività educative e dietro presentazione di dettagliato rendiconto a consuntivo, corredato dalle pezze giustificative, relativo all'utilizzo dei contributi finanziari ricevuti, nonché relazione dettagliata sull'attività svolta e gli obiettivi raggiunti con l'attuazione dell'intero progetto.

Nel caso in cui, nel corso delle verifiche periodiche o delle rendicontazioni sopra previste sia accertata o attestata una riduzione o interruzione del progetto, per qualsiasi causa, anche imprevista e improrogabile e indipendente dalla volontà dell'Ente Gestore (compreso il verificarsi di calamità naturali o misure di prevenzione epidemiologica da COVID-19), oppure una non congruità tra le attività realizzate e le attività previste nel progetto gestionale-attuativo debitamente assunto agli atti all'inizio delle attività, il contributo complessivo erogato sarà ridotto in modo proporzionale.

Si stabilisce, altresì, che qualora il Comune di Sassuolo, nel periodo di validità della presente convenzione, per sopravvenute entrate straordinarie legate alle finalità e obiettivi della convenzione in oggetto, sia in grado di reperire maggiori finanziamenti, potrà modificare la presente convenzione prevedendo una maggiore entità del contributo, rispetto a quella indicata nel primo capoverso del presente articolo, con un corrispondente aumento delle attività previste in proporzione alla integrazione del finanziamento.

Art. 14 DURATA

La presente convenzione è valida per gli a.a.s.s. 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024. Al termine delle attività, **in caso di verifica finale del progetto positiva** per il Comune nel coinvolgimento dei ragazzi e delle loro famiglie, dell'integrazione e collaborazione con l'attività didattica dei docenti e con l'attività di recupero sociale dei servizi minori del Distretto, nonché nella partecipazione alla rete distrettuale del progetto Gian Burrasca, sarà definito con **successivo e distinto provvedimento eventuale nuova convenzione** valida per anni scolastici successivi.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: SICUREZZA E RISERVATEZZA

1. xxxxxxxxxxxxxxxx ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. xxxxxxxxxxxxxxxx è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di

segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti del Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. La titolarità del trattamento dei dati degli alunni/studenti rimane in capo alle singole Dirigenze scolastiche, le quali provvederanno autonomamente alla comunicazione a xxxxxxxxxxxx dei nominativi degli alunni da avviare al progetto .

6. La designazione dell' xxxxxxxxxxxx, quale Responsabile del trattamento dei dati personali, sarà effettuata ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 e di ogni altra normativa applicabile, dalle singole dirigenze scolastiche.

Art. 17 SPESE

Le spese inerenti alla stipula della presente convenzione sono a carico dell' xxxxxxxxxxxx firmataria.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale

IL DIRETTORE DEL SETTORE I° "Servizi per la Persona"

Giuseppina Mazzearella

Il Presidente dell' xxxxxxxxxxxx